



Ozzy - Cucciolo Coraggioso (2016)

Un film all'altezza delle più prestigiose produzioni made in Usa rivolgendosi al pubblico dei più piccoli.

Un film di Alberto Rodríguez, Alberto Rodríguez (II), Nacho La Casa con Fabrizio Manfredi, Dani Rovira, José Mota, Michelle Jenner. Genere Animazione durata 90 minuti. Produzione Spagna, Canada 2016.

Uscita nelle sale: giovedì 2 marzo 2017

Il simpatico beagle è il protagonista di una storia di amicizia, lealtà e coraggio.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Ozzy è un cucciolo di razza beagle che vive tranquillamente presso la famiglia Martins composta da padre e madre disegnatori di fumetti e la loro figlia Jenny. Un giorno i due disegnatori ricevono la notizia della loro ammissione a una prestigiosa Fiera del fumetto a Tokyo. Le procedure per portare con sé Ozzy sarebbero troppo lunghe e quindi decidono di affidarlo ad una specie di Spa per cani. Il costo è elevato ma le prestazioni presentate sono di qualità. Purtroppo però si tratta di un'esibizione di facciata perché, non appena i padroni sono partiti, Ozzy viene prelevato e portato in un carcere per cani gestito dai cani stessi alle dipendenze dell'essere umano che ha escogitato il tutto. Il beagle dovrà imparare a vivere in un contesto molto diverso da quello conosciuto finora.

Alberto Rodriguez ha realizzato un film all'altezza delle più prestigiose produzioni made in Usa rivolgendosi al pubblico dei più piccoli senza però dimenticare i loro accompagnatori.

La storia fa entrare subito i bambini in empatia con il protagonista grazie alle caratteristiche che gli vengono attribuite: simpatico, giocherellone, combina guai e un po' fifone o, perlomeno, non in grado di reagire ai soprusi che il ragazzino che consegna i giornali al mattino e il suo cane belva gli riservano. La separazione forzata (ma nelle previsioni temporanea) dai padroni lo catapulta in un universo concentrazionario che agli adulti ricorderà film come "Fuga per la vittoria", "Le ali della libertà" o "Fuga da Alcatraz".

Tutto questo però senza mai perdere di vista il pubblico di riferimento, grazie anche alla caratterizzazione dei comprimari (Hot Dog, Rutto e Scheggia) e dei 'cattivi': il direttore del carcere Rocca e il boss Don Vito tanto raffinato quanto pericoloso. Non manca poi, come dovuto in casi come questo, una 'morale'. Ozzy, dopo un'iniziale smarrimento, decide di reagire utilizzando l'astuzia e trovando dentro di sé il coraggio per prendere decisioni importanti che conducano lui e i suoi compagni verso la libertà.